Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Martedì 27 Settembre — Numero 223

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **398** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339;

Veduto l'articolo 12, comma 2°, del Regolamento approvato col R. decreto 21 novembre 1894, n. 516, per l'esecuzione del citato articolo 2, comma 4°, e dell'Allegato L alla legge suddetta;

Vedute le leggi 22 luglio 1897, nn. 299 e 305, di approvazione degli stati di previsione della spesa del Ministero del Tesoro e dell'Entrata per l'esercizio 1897-98;

Veduta la legge 10 luglio 1898, n. 281, di approvazione dell'Assestamento del bilancio per l'esercizio 1897-98;

Veduto l'unito prospetto (Allegato *A*) delle operazioni di sostituzione delle rendite 5 e 3 %, al nome di Opere pubbliche di beneficenza, con titoli del Consolidato 4,50 % netto, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro;

Ritenuto che durante i due trimestri decorsi dal 1° gennaio al 30 giugno 1898 sono state eseguite dalla Direzione Generale del Debito Pubblico le operazioni relative alla sostituzione:

a) della complessiva rendita Consolidata 5 % di . . L. con godimento dal 1° gennaio 1898;	196,750 14
b) della complessiva rendita Consolidata 3 % di . . L. di cui L. 231 con godimento dal 1° ottobre 1897 e L. 93 con godimento dal 1° aprile 1898;	324 —
con la complessiva rendita Consolidata 4,50 % netto di L. di cui L. 115,294,15 con godimento dal 1° gennaio 1898 e L. 55,766,24 con godimento dal 1° aprile 1898;	171,060 39

Ritenuto che sulla rendita di L. 231 del Consolidato 3 % presentata al cambio nel trimestre al 31 marzo 1898, come su quella di L. 64153,83 del Consolidato 5 % sostituita nel trimestre al 30 giugno

1898, venne pagato, con buono a parte, l'importo del trimestre scaduto col 31 dicembre 1897 per la prima, o col 30 aprile 1898 per la seconda, per pareggiare la rispettiva decorrenza di godimento con quella del Consolidato 4,50 % netto data in cambio;

Ritenuto che, trattandosi di operazioni già definitivamente compiute in virtù della legge 22 luglio 1894, n. 339, sovracitata, occorre ora di eseguire soltanto le variazioni ai singoli capitoli che ai mentovati debiti consolidati si riferiscono, tanto sul bilancio della spesa del Ministero del Tesoro, quanto in quello dell'Entrata per l'esercizio 1897-98;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per effetto delle operazioni di sostituzione delle rendite del Consolidato 4,50 % netto a quelle dei Consolidati 5 e 3 % inscritte al nome delle Opere pubbliche di beneficenza, eseguite nei due trimestri dal 1° gennaio al 30 giugno 1898, di cui nell'unito prospetto (Allegato *A*), saranno eseguite nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro e in quello dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1897-98, ai singoli capitoli ed articoli che si riferiscono ai debiti Consolidati summentovati, le variazioni resultanti dal prospetto (Allegato *B*), che fa parte integrante del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 agosto 1898.

UMBERTO.

VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

ALLEGATO A.

Prospetto *delle operazioni di sostituzione delle rendite Consolidate 5 e 3 per cento inscritte al nome delle Opere pubbliche di beneficenza con iscrizione del Consolidato 4.50 per cento netto, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339, effettuate dal 1° gennaio al 30 giugno (3° e 4° trimestre dell'esercizio 1897-98).*

RENDITE CONSOLIDATE 5 E 3 % SOSTITUITE								RENDITA CONSOLIDATA 4,50 % netto data in cambio		PRORATA TRIMESTRALE DOVUTA (¹) dal 1° ottobre al 31 dic. 1897 (²) dal 1° genn. al 31 marzo 1898		
Categoria della Rendita	Quantità delle iscrizioni		Rendita		Ritenuta del 13,20 % sulle rendite		Godimento	Montare	Godimento	al lordo	Ritenuta del 20 %	al netto
	5 %	3 %	5 %	3 %	5 %	3 %						
Trimestre dal 1° gennaio al 31 marzo 5 %	662	—	132,596 31	—	17,502 67	—	1° genn. 1898	115,093 64	1° genn. 1898	—	—	— (1)
3 %	—	4	—	231 —	—	30 49	1° ottobre 1897	200 51	id.	(¹) 57 75	11 55	46 20 (2)
Trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 5 %	219	—	64,153 83	—	8,468 31	—	1° genn. 1898	55,685 52	1° aprile 1898	(²) 16,038 45	3,207 69	12,830 76 (3)
3 %	—	3	—	93 —	—	12 28	1° aprile 1898	80 72	id.	—	—	— (4)
	911	7	196,750 14	324 —	25,970 98	42 77		171,060 39		16,096 20	3,219 24	12,876 96

(1) Operazione eccedente il limite dei 29 milioni previsti in bilancio.
(2) Operazione contenuta nel limite dei 2 milioni previsti in bilancio.
(3) Operazione eccedente il limite dei 29 milioni previsti in bilancio.
(4) Operazione contenuta nel limite dei 2 milioni previsti in bilancio.

Roma, addì 16 agosto 1898.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

ALLEGATO B.

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio 1897-98, approvato con la legge 22 luglio 1897, n. 299, e dell'assestamento del bilancio per lo stesso esercizio, approvato con la legge 10 luglio 1898, n. 281, per effetto delle operazioni di sostituzione delle rendite del Consolidato 4,50 per cento netto a quelle dei Consolidati 5 e 3 per cento inscritte al nome delle Opere pubbliche di beneficenza eseguite nei due trimestri dal 1° gennaio al 30 giugno 1898, in ordine all'articolo 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339.*

CAPITOLI		VARIAZIONI DA PORTARSI relative alle operazioni eseguite nel trimestre		In complesso
Numero	Denominazione	dal 1° gennaio al 30 marzo 1898	dal 1° aprile al 30 giugno 1898	
	CATEGORIA PRIMA *Spese effettive - Oneri dello Stato* *Debiti perpetui.*			
1	Rendita Consolidata 5 %	a) — 66,298 15	b) — 16,038 46	— 82,336 61
2	Rendita Consolidata 3 %	c) — 50 13	—	— 50 13
4	Rendita Consolidata 4,50 % netto	d) + 57,647 08	e) + 13,941 56	+ 71,588 64
		— 8,701 20	— 2,096 90	— 10,798 10
	CATEGORIA QUARTA — *Partite di giro.*			
148	Rendita Consolidata 3 % - Quota corrispondente all'antica ritenuta del 13.20 % sui titoli di rendita Consolidata intestati ad Opere pubbliche di beneficenza, non ancora cambiati in Consolidato 4,50 % netto.	f) — 7 62	—	— 7 62
149	Rimborso all'Amministrazione del Debito Pubblico delle somme restituite ad Opere di pubblica beneficenza per la differenza fra l'antica ritenuta del 13,20 % e quella del 20 %, operata sui titoli di rendita 5 e 3 % non ancora convertiti in Consolidato 4,50 % netto.	g) — 3 93	—	— 3 93
		— 11 55	—	— 11 55

ANNOTAZIONI

a) Diminuzione corrispondente alla competenza semestrale al 1° luglio 1898 sull'annua rendita di L. 132,596,31 sostituita con godimento dal 1° gennaio 1898.

b) Diminuzione corrispondente alla competenza pel trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1898 sull'annua rendita di L. 64,153,83 sostituita con godimento dal 1° aprile 1898.

c) Diminuzione corrispondente alla competenza pel trimestre dal 1° gennaio al 31 marzo 1898 sull'annua rendita di L. 231 con godimento dal 1° ottobre 1897 sostituita con la rendita 4,50 % netto di L. 200,50 con godimento dal 1° gennaio 1898 sotto deduzione dell'imposta di R. M. in ragione del 13,20 %.

d) Aumento corrispondente alla competenza per i trimestri al 1° aprile e 1° luglio 1898 dell'annua rendita di L. 115,294,15, inscritta con godimento dal 1° gennaio 1898.

e) Aumento corrispondente alla competenza pel trimestre al 1° luglio 1898, dell'annua rendita di L. 55,766,24 inscritta con godimento dal 1° aprile 1898.

f) Diminuzione corrispondente alla ritenuta del 13,20 % sulla competenza di L. 57,75, pel trimestre dal 1° gennaio al 31 marzo 1898 sull'annua rendita di L. 231 sostituita con la rendita 4,50 % netto di L. 200,50, con godimento dal 1° gennaio 1898. (Veggasi annotazione *c* per la diminuzione della relativa competenza netta in L. 50,13).

g) Diminuzione corrispondente alla ritenuta del 6,80 % sulla somma lorda di L. 57,75 anzidetta.

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione dell'Entrata, per l'esercizio 1897-98, approvato con la legge 22 luglio 1897, n. 305, e dell'assestamento del bilancio per lo stesso esercizio, approvato con la legge 10 luglio 1898, n. 281, in corrispondenza delle variazioni introdotte negli stanziamenti del bilancio della spesa del Ministero del Tesoro, per effetto delle operazioni di sostituzione delle rendite Consolidate 4,50 per cento netto a quelle dei Consolidati 5 e 3 per cento inscritte al nome delle Opere pubbliche di beneficenza, eseguite nei due trimestri dal 1° gennaio al 30 giugno 1898, in ordine all'articolo 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339.*

CAPITOLI			Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre		In complesso
Numero	Articolo	Denominazione	dal 1° gennaio al 31 marzo 1898	dal 1° aprile al 30 giugno 1898	
		CATEGORIA PRIMA. - *Entrate effettive - Contributi.*			
20	4	Imposta sui redditi di ricchezza mobile ritenuta sulle rendite di debito pubblico, sulle annualità, interessi di capitali, ecc., pagati dallo Stato	a) — 13,259 63	b) — 3,207 69	— 16,467 32
		CATEGORIA QUARTA — *Partite di giro.*			
123	—	Quota d'imposta di ricchezza mobile ritenuta sui titoli 5 e 3 per cento intestati ad Opere pubbliche di beneficenza, non ancora cambiati in Consolidato 4,50 per cento netto, corrispondente all'antica aliquota del 13,20 per cento	c) — 7 62	—	— 7 62
124	—	Quota d'imposta di ricchezza mobile ritenuta sui titoli 5 e 3 per cento intestati ad Opere pubbliche di beneficenza, eccedenti l'antica aliquota del 13,20 per cento da rimborsarsi al cambio dei titoli stessi in Consolidato 4,50 per cento netto. .	d) — 3 93	—	— 3 93
			— 11 55	—	— 11 55

ANNOTAZIONI

a) Diminuzione corrispondente alla ritenuta per imposta di Ricchezza Mobile in ragione del 20 % sulla competenza pel semestre al 1° luglio 1898, della Rendita Consolidata 5 % di L. 132,596,31 sostituita con L. 115,093,64 di Consolidato 4,50 % netto. (Veggasi annotazione *a*) del prospetto precedente).

b) Diminuzione corrispondente alla ritenuta del 20 % sulla competenza pel trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1898, della Rendita Consolidata 5 % di L. 64,153,83, sostituita con L. 55,685,52 di Consolidato 4,50 % netto. (Veggasi annotazione *b*) ecc. come sopra).

c) Diminuzione corrispondente a quella portata nel capitolo 148 del bilancio della spesa del Tesoro. (Veggasi annotazione *f*) del prospetto precedente).

d) Diminuzione corrispondente a quella portata nel capitolo 149 del bilancio della spesa del Tesoro. (Veggasi annotazione *g*) del prospetto precedente).

Roma, addì 16 agosto 1898.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con decreto Reale del 15 settembre 1898:

Vecchietti dott. Antonio, alunno di concetto nell'Amministrazione carceraria, nominato segretario di 2ª classe (L. 2000), a decorrere dal 1° settembre 1898.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 15 settembre 1898:

Ferri cav. Marcello, consigliere della Corte d'appello di Catania, in aspettativa per infermità a tutto il 15 luglio 1898, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 16 luglio 1898.

Caramelli cav. Angiolo, consigliere della Corte d'appello di Venezia, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, a decorrere dal 1° ottobre 1898.

Ziveri Alberto, presidente del tribunale civile e penale di Sarzana, in aspettativa per infermità a tutto settembre 1898, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per 6 mesi dal 1° ottobre 1898, con l'attuale assegno di lire 2500.

La Porta Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Catanzaro, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è dispensato, a sua domanda, dalla detta applicazione.

Acquaviva Savino, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale di Patti, è destinato a prestar servizio presso il tribunale civile e penale di Patti.

Ovio Guido, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore al 1° mandamento di Venezia, è dispensato dalle funzioni di vice pretore, ed è destinato, a sua domanda, alla Corte d'appello di Venezia.

Con decreti Ministeriali del 15 settembre 1898:

All'uditore Nardò Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Foggia, è assegnata l'inden-

nità mensile di lire 100, dal giorno 21 agosto 1898, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Pellegrini Pietro, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Cagnano Varano, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 6 agosto 1898, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Rocca Luigi Raffaele, destinato in temporanea missione di vice pretore nel 4° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 19 agosto 1898, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Araimo Alberto, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di San Sosti, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 24 agosto 1898, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con Regi decreti del 18 settembre 1898,
sentito il Consiglio dei Ministri:

Caselli comm. Enrico, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è nominato presidente di sezione della stessa Corte di cassazione di Roma, con l'annuo stipendio di lire 12000.

Panighetti comm. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma, destinato in temporanea missione alla Procura generale presso la Corte d'appello di Milano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia, con l'annuo stipendio di lire 12000.

Cisotti comm. Giambattista, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Torino, destinato in temporanea missione alla Procura generale presso la Corte d'appello di Aquila, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è nominato procuratore generale presso la stessa Corte d'appello d'Aquila, con l'annuo stipendio di lire 12000.

Nazari comm. Augusto, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è nominato, col suo consenso, procuratore generale presso la Corte d'appello d'Ancona, con l'annuo stipendio di lire 12000.

Bruno comm. Francesco, presidente di sezione della Corte d'appello di Catania, è nominato primo presidente della Corte di appello di Trani, con l'annuo stipendio di lire 12000.

De Gennaro cav. Pasquale, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è nominato primo presidente della Corte d'appello di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 12000.

Casaburi cav. Vincenzo, presidente di sezione della Corte d'appello di Napoli, è nominato, col suo consenso, procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina, con l'annuo stipendio di lire 12000.

Ricciuti cav. Nicola, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Napoli, è nominato procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro con l'annuo stipendio di lire 12000.

Con Regi decreti del 18 settembre 1898:

Luccini comm. Gaetano, procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia, è tramutato a Milano.

Verber comm. Pietro, procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina, è tramutato a Genova.

Virzi comm. Giovanni, procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, è tramutato a Catania.

Cerio comm. Nicola, procuratore generale presso la Corte d'appello di Catania, è tramutato a Trani.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti Ministeriali del 14 settembre 1898:

Il decreto ministeriale in data 17 agosto 1898, col quale Stuppino Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (7° gruppo), venne nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana con l'annuo stipendio di lire 1300, è, a sua domanda, revocato, rimanendo esso Stuppino nella sua precedente qualità di alunno.

Fedeli Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (7° gruppo), è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Ruju Giovanni Angelo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (2° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Jerzu, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Mongiò Salvatore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lecce, in servizio da oltre dieci anni, è, d'ufficio, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi tre, a decorrere dal 16 settembre 1898, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Boschetto Gaetano, vice cancelliere della pretura urbana di Bologna, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 settembre 1898, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, dal 16 settembre 1898, con la continuazione dell'attuale assegno.

Con Regi decreti del 15 settembre 1898:

Lazotti cav. avv. Corrado, cancelliere del tribunale civile e penale di Sala Consilina, temporaneamente applicato alla Direzione generale del Fondo per il Culto, avente i requisiti di legge, è nominato segretario della Procura generale presso la Corte di cassazione di Torino, coll'annuo stipendio di lire 4500, continuando nella detta applicazione.

Beggiani Giulio, vice cancelliere della Corte di cassazione di Torino, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Sala Consilina, coll'attuale stipendio di lire 3500, continuando nella stessa applicazione.

Brighi Pio, cancelliere della pretura di Castelfranco dell'Emilia, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Pavullo nel Frignano, coll'annua indennità di lire 500, è nominato cancelliere dello stesso tribunale civile e penale di Pavullo nel Frignano, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Pavia Albino, cancelliere della pretura di Zocca, applicato contemporaneamente alla cancelleria del tribunale civile e penale di Pavullo nel Frignano, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° ottobre 1898.

Cambiaggio cav. Luigi, cancelliere del tribunale civile e penale di Novi Ligure, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lett. *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° ottobre 1898.

Cambiaggio Francesco, cancelliere della 2ª pretura di Roma, è incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Novi Ligure, coll'annua indennità di lire 500.

Zegretti Ignazio, cancelliere della 6ª pretura di Roma, è tramutato alla 2ª pretura di Roma, a sua domanda.

Carozzi Giuseppe, cancelliere della pretura di Lari, è tramutato alla pretura di Pontedera, a sua domanda.

Zanetti Luigi Benedetto, cancelliere della pretura di Piombino, è tramutato alla pretura di Lari.

Gardini Mariano, cancelliere della pretura di Loiano, è tramutato alla pretura di Argenta.

Frasoldati Isnardo, vice cancelliere della pretura di Cosena, è nominato cancelliere della pretura di Loiano, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Pesante Antonio, cancelliere della pretura di Castelnuovo di Gar-

fagnana, in aspettativa per motivi di famiglia fino al 31 agosto 1898, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 1° settembre 1898, ed è tramutato alla pretura di Varese Ligure, lasciandosi vacante, per l'aspettativa di Perazzo Enrico, il posto di cancelliere della pretura di Castelnuovo di Garfagnana.

Cesarini Francesco Paolo, cancelliere della pretura di Sora, è tramutato alla pretura di Laurito, ed è temporaneamente applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Fortuna Mauro, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato cancelliere della pretura di Sora, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Bellanteso Antonio, cancelliere della pretura di Santa Maria Maggiore, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Lanciano, coll'annua indennità di lire 500, è tramutato alla pretura di Gabiano, continuando nel detto incarico ed a percepire la stessa indennità.

Con decreti Ministeriali del 15 settembre 1898:

De Molinari Giovanni, cancelliere del tribunale civile e penale di Pavullo nel Frignano, temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte di cassazione di Torino, coll'annua indennità di lire 500, è nominato vice cancelliere della Corte di cassazione di Torino, coll'annuo stipendio di lire 3500.

Jublin Evasio, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Casale, è tramutato alla Procura generale presso la Corte d'appello di Torino.

Jublin Virgilio, cancelliere della pretura di Gabiano, temporaneamente applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Casale, è nominato sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Casale, coll'attuale stipendio di lire 1600.

De Laurentiis Alfonso, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Pace Umberto, vice cancelliere della 1ª pretura urbana di Napoli, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Meale Giovanni, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Sala Consilina, è, in seguito a sua domanda, nominato vice cancelliere della 1ª pretura urbana di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Cortese Francesco, cancelliere della pretura di Bonefro, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni a decorrere dal 16 settembre 1898.

Iacovino Nicola, cancelliere della pretura di Cervaro, è sospeso dall'ufficio, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, fino a tanto che non adempirà alla redazione degli atti non compilati quando era cancelliere della pretura di Sessa Aurunca, con decorrenza dal 16 settembre 1898.

Volpe Francesco, vice cancelliere della pretura di Foggia, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per un mese, a decorrere dal 16 settembre 1898, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Bacci Celestino, vice cancelliere della pretura di Montevarchi, è tramutato alla pretura di Mirandola.

Pezzati Gaetano, vice cancelliere della pretura di Mirandola, è tramutato alla pretura di Montevarchi.

Paoletti Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sala Consilina, è tramutato al tribunale civile e penale di Matera.

De Bellis Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Matera, è tramutato al tribunale civile e penale di Sala Consilina.

a Mantile cav. Eliodoro, vice cancelliere della Corte di cassazione di Napoli, è assegnato l'aumento del decimo in lire 400 sull'attuale stipendio di lire 4000, con decorrenza dal 1° settembre 1898.

Con decreto Ministeriale del 20 settembre 1898:

Tofanelli Cosimo, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Trani, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Firenze.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con Regi decreti del 15 settembre 1898:

Altieri Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Castelmadama, distretto di Roma.

Lombardini Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Sermoneta, distretto di Roma.

Longhi Ernesto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Montesantangelo, distretto di Lucca.

Perfetto Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Ascoli Satriano, distretto di Lucca.

Galluccio Luca, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Castel S. Giorgio, distretto di Salerno.

Piceni Pompeo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Settimo Milanese, distretto di Milano.

Bosisio Enrico, notaro residente nel Comune di Vimercate, distretto di Milano, è traslocato nel Comune di Milano, capoluogo di distretto.

Del Vecchio Alfonso, notaro residente nel Comune di Giano Vetusto, distretto di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel Comune di Pastorano, stesso distretto.

Renna Vincenzo, notaro residente nel Comune di Francavilla Fontana, distretto di Lecce, è traslocato a San Nicola, frazione del Comune di Gallipoli, stesso distretto.

Braccio Feliciano, notaro residente a San Nicola, frazione del Comune di Gallipoli, distretto di Lecce, è traslocato nel Comune di Francavilla Fontana, stesso distretto.

Palazzo Nicola, notaro residente nel Comune di Camerota, distretto di Vallo della Lucania, è traslocato a Lentiscosa, frazione del Comune di Camerota, stesso distretto.

Severino Giuseppe Nicola, notaro a Lentiscosa, frazione del Comune di Camerota, distretto di Vallo della Lucania, è traslocato nel Comune di Camerota, stesso distretto.

Cali Antonio, notaro nel Comune di Polia, distretto di Nicastro, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Capuano Stefano, notaro residente nel Comune di Sasso di Castalda, distretto di Potenza, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Manzi Andrea, notaro nel Comune di Meldola, distretto di Forlì, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Paino Gaetano, notaro di Alicudii e Filicudii, frazione del Comune di Lipari, distretto di Messina, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Fedele Ambrogio è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Scilla, distretto di Reggio Calabria.

Galli Roberto è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Marino, distretto di Roma.

Con decreto Ministeriale del 15 settembre 1898:

È concessa al notaro Cerrina Luigi una proroga sino a tutto il dì 11 marzo 1899 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Dogliani.

Disposizioni *fatte nel personale subalterno degli Archivi notarili:*

Con R. decreto del 15 settembre 1898:

D'Alessandro Tommaso, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Ariano di Puglia, in servizio da oltre 10 anni, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa per motivi di salute, per un anno, a decorrere dal 9 settembre 1898, con assegno pari alla metà dello stipendio.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 887418; N. 899685 e N. 930556 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire complessive 1980 al nome di del Castillo Josefa fu Don Ferdinando moglie di Faussone di Germagnano conte Annibale, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Nimez del Castillo Giuseppina fu Ferdinando, moglie di Germagnano Annibale, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 iscritte sui registri della Direzione Generale al N. 955889 per L. 35 e N. 987320 per L. 80 al nome di Colla Angelo, Giovanni, Giuseppina e Teresa fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Luisa Vagina, domiciliati in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Colla Angelo, Giovanni, Teresa, Giuseppa e Teresa Lucia fu Giuseppe, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1043405 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200, al nome di Landolfi Emilia fu Ferdinando, moglie di *Anselo* Lauro fu Giuseppe, domiciliato in Napoli, vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Maria di Santo fu Angelo, vedova di Ferdinando Landolfi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Landolfi Emilia fu Ferdinando, moglie di Lauro *Anselmo* ecc., (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 settembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarata smarrita la ricevuta N. 352 rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Torino, in data 17 settembre 1898, al signor Brusasco Lorenzo fu Giovanni, pel deposito da lui fatto di cartelle del Consolidato 5 0[0 per la rendita complessiva di lire 1250 con godimento dal 1° luglio 1898.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, senza che sia stata notificata alcuna opposizione, sarà consegnato il nuovo titolo al sunnominato Brusasco, senza obbligo della esibizione della ricevuta, la quale resterebbe di nessun valore.

Roma, il 26 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta Mod. 241 rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cremona in data 9 maggio 1895 col N. 303 d'ordine e N. 824 di protocollo, 7612 di posizione pel deposito di N. 12 Certificati del Consolidato 5 0[0 della complessiva rendita di L. 815 fatto da Vertova dott. Giuseppe fu Giuseppe, Consigliere anziano della Congregazione di carità di Vailate.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, i predetti titoli di rendita, in parte già convertiti nel Consolidato 4,50 0[0, saranno consegnati al notaio dott. Giuseppe Camorini senza obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 26 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Sottosegretariato di Stato — Ufficio II

Trasferimento di privativa industriale N. 1864.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans la separation magnétique des mineraux A », registrata in origine in questo Ministero al nome del sig. Wetherill John Price, a Bethlehem-Penn (S. U. d'America), come da attestato delli 14 aprile 1896, n. 40971 di Registro Generale, già trasferita per intiero alla Wetherill Concentrating Company a New-Jersey (S. U. d'America), giusta l'avviso di trasferimento n. 1666, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* delli 19 agosto 1897, n. 193, venne da questa Società totalmente trasferita alla Metallurgische Gesellschaft A. G. in Francoforte s/M, in forza di cessione per scrittura privata sottoscritta addì 31 marzo 1898 in New-York, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 3 maggio 1898, al

n. 17508, vol. 909, fog. 41, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 10 maggio 1898, ore 16.

Roma, il 24 settembre 1898.

Per il Direttore Capo della I Divisione
G. DUSNASI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1865.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans la séparation magnétique des minéraux B », registrata in origine in questo Ministero al nome del signor Wetherill John Price, a Bethlehem (S. U. d'America) come da attestato delli 14 aprile 1896, n. 40970 di Registro Generale, già trasferita per intiero alla Wetherill Concentrating Company a New-Jersey (S. U. d'America) giusta l'avviso di trasferimento n. 1665, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 19 agosto 1897 n. 193, venne trasferita totalmente alla Metallurgische Gesellschaft A. G. a Francoforte s/M, in forza di cessione per scrittura privata, sottoscritta addì 31 marzo 1898, in New-York, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano, il giorno 3 maggio 1898, al n. 17508, vol. 909, fog. 41, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 10 maggio 1898, ore 16.

Roma, il 24 settembre 1898

Per il Direttore Capo della I Divisione
G. DUSNASI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1868.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo « Perfezionamenti nelle lampade elettriche ad arco », registrata in questo Ministero al nome del sig. Worsley Frederic Stanhope, a Charlton, contea di Kent (Inghilterra), come da attestato delli 6 dicembre 1897, n. 46178 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alla British Blahnik Arc Light Company Limited, a Westminster (Londra), in forza di cessione totale fatta per scrittura privata in Londra, addì 18 aprile 1898, autenticata Bidgway notaio di detta città, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 4 giugno 1898, al n 20367, vol. 126, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 6 giugno 1898, ore 16.

Roma, il 24 settembre 1898.

Per il Direttore Capo della I Divisione
G. DUSNASI.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

26 settembre 1898.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	99.59	97.59
	4 1/2 % *netto*	108.21 1/8	107.08 5/8
	4 % *netto*	99.48	97.48
	3 % *lordo*	63.65 7/8	62.45 7/8

CONCORSI

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto il Regio decreto 23 luglio 1896, n. 413, che istituisce presso la R. Università di Roma (Facoltà di lettere e filosofia), delle borse di studio per il perfezionamento negli studi dell'arte medioevale e moderna;

Decreta:

Per il biennio scolastico 1898-1900, è aperto un concorso per esame, fra i laureati in lettere e filosofia nelle RR. Università italiane, a due borse di studio, ciascuna di L. 1200 per il primo anno e di L. 1800 per l'anno secondo, da pagarsi in rate mensili posticipate.

I concorrenti dovranno presentare, non più tardi del giorno 31 ottobre venturo, al Rettorato della R. Università di Roma, regolare domanda in carta bollata da L. 0,60, corredata della laurea in lettere, e da un attestato comprovante la conoscenza di due lingue straniere, cioè francese, tedesca o inglese.

Sarà titolo di preferenza il certificato di frequenza ai corsi di storia dell'arte o di estetica.

Roma, 24 settembre 1898.

Il Ministro
1 G. BACCELLI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSO

a due posti di alunno della Scuola italiana di archeologia.

Con le norme fissate dal R. decreto 23 luglio 1896, n. 412, è bandito un concorso a due posti di alunno della Scuola italiana di archeologia con l'annuo assegno di L. 1800 per un triennio.

I concorrenti dovranno presentare a questo Ministero (Direzione Generale delle antichità e belle arti) la domanda di ammissione su carta da bollo di L. 1,20, corredata della laurea dottorale in lettere e del certificato di cittadinanza italiana.

Il termine utile per presentare le domande di ammissione è fissato a tutto il 31 ottobre 1898.

Gli ammessi al concorso dovranno sostenere prove orali e scritte in una delle discipline archeologiche (antichità ed epigrafia romana, antichità ed epigrafia greca, archeologia dell arte) a loro scelta; o dovranno dar prova di ben conoscere le lingue francese e tedesca.

Oltre ai due posti predetti, non ne saranno conceduti altri, ancorchè sia il caso di giovani dichiarati idonei dalla Commissione esaminatrice e classificati immediatamente dopo i due vincitori.

Compiuto il triennio di alunnato e conseguito il diploma di maturità, gli alunni non avranno diritto ad alcun ufficio governativo, e potranno soltanto avere la preferenza nel conferimento di posti negli Istituti antiquarii.

Con altro avviso verrà determinato il giorno in cui gli esami di ammissione avranno luogo.

Roma, 24 settembre 1898.

Il Ministro
G. BACCELLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso a 20 posti di volontario nell'Amministrazione centrale della guerra.

È aperto un concorso a 20 posti di volontario nell'Amministrazione centrale della guerra. Coloro che avranno riportato i maggiori voti conseguiranno la nomina a tali posti. Gli altri,

che pure avranno conseguito l'idoneità, non acquisteranno alcun diritto ad essere successivamente nominati volontari.

Il volontariato sarà gratuito e durerà non meno di sei mesi, trascorsi i quali i volontari, che nel frattempo abbiano dato prova di zelo e tenuto lodevole condotta, saranno nominati vice segretari di 3ª classe con lo stipendio di L. 1500 man mano che si verificheranno vacanze.

Gli esami saranno dati in Roma a principiare dal 1° febbraio 1899. Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato al 30 novembre 1898.

Gli aspiranti che si trovino nelle prescritte condizioni riceveranno avviso particolare della loro ammissione agli esami.

Si avverte che, a tenore del comunicato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 175 del 29 luglio 1897, coloro i quali saranno assunti in servizio non potranno invocare le leggi ora esistenti sulle pensioni, ma soltanto le norme che regoleranno la istituenda Cassa di previdenza, che ha per fondamento i conti individuali.

Norme per gli esami.

1. Gli aspiranti ai posti di volontario nell'Amministrazione centrale della guerra dovranno, entro il termine fissato nel precedente avviso, presentare domanda, in carta bollata da una lira, al Ministero della guerra (Segretariato generale), indicando in essa il proprio domicilio e corredandola dei documenti qui appresso indicati:

a) fede di nascita, da cui risulti che il richiedente ha compiuto i 18 anni e non ha oltrepassato i 30;

b) certificato medico che comprovi essere l'aspirante di sana costituzione fisica, ed esente da difetti in grado incompatibile con le funzioni che dovrà disimpegnare.

Tale certificato sarà rilasciato da un ufficiale medico, fra quelli addetti ad un reggimento o ad altro corpo del Regio esercito, i quali con la presente disposizione sono autorizzati a rilasciare il certificato stesso;

c) diploma di licenza liceale o d'istituto tecnico, od attestato di aver felicemente compiuto il corso di studii nella scuola militare o superati gli esami del 2° anno dell'accademia militare;

d) certificato d'esito di leva *(modello 35 del regolamento sul reclutamento)*, o d'iscrizione sulle liste di leva *(articolo 19 della legge)*;

e) certificato di cittadinanza italiana e certificato di buona condotta, rilasciati dal Sindaco, con data recente (tre mesi al più);

f) certificato di penalità rilasciato dalla competente autorità giudiziaria;

g) dichiarazione del padre, o d'altra persona capace, che assicuri al concorrente i mezzi di sussistenza durante il volontariato.

2. Gli esami saranno dati presso il Ministero, da una Commissione composta:

di un consigliere di Stato — presidente;
di un direttore generale del Ministero — membro;
di due direttori capi di divisione del Ministero — membri;
di un professore di storia e geografia — membro.

L'ufficio di segretario sarà affidato ad un segretario del Ministero, il quale non avrà voto deliberativo.

3. Gli esami saranno scritti ed orali e verteranno sulle materie comprese nel programma annesso alle presenti norme.

4. I temi da svolgersi per iscritto saranno preparati dalla Commissione, in numero di tre per ciascuna prova, e fra essi il presidente, al momento dell'apertura dell'esame, designerà quello da proporsi ai candidati.

5. Durante gli esami scritti sarà vietato ai candidati di conferire tra di loro, e di consultare libri o manoscritti, eccettuati i vocabolari.

I candidati che avranno avuto comunicazione tra di loro o col di fuori, o avranno in altra guisa compromesso la sincerità dell'esame, saranno esclusi dalle altre prove.

6. Ogni candidato firmerà il proprio lavoro.

All'atto della consegna, la persona destinata a riceverlo vi annoterà, alla presenza del candidato, l'ora in cui fu rimesso, e vi apporrà la propria firma.

7. Per lo svolgimento dei temi di composizione italiana e di economia politica saranno assegnate sei ore per ciascuno; per quello del tema di lingue straniere un'ora per ogni lingua.

8. Il tema di traduzione da lingua straniera è obbligatorio ed anche in esso dovrà essere conseguita l'idoneità; peraltro i punti riportati non saranno compresi nel computo complessivo dei voti per stabilire la classificazione; se ne terrà bensì conto nel determinare la precedenza a parità negli altri voti.

9. Il candidato che non avrà conseguito l'idoneità nelle prove scritte sarà escluso dalle orali.

10. Dalla Commissione verrà stabilito il giorno in cui avranno luogo gli esami orali, ciascuno dei quali avrà la durata di 20 minuti.

11. Saranno dichiarati idonei i candidati che otterranno $^{14}/_{20}$ nella composizione italiana e $^{12}/_{20}$ in ciascuna delle altre prove scritte ed orali.

12. I coefficienti di importanza delle singole materie sono i seguenti: composizione italiana, 40; economia politica, 30; esami orali, 30.

13. Compiuti gli esami, la Commissione ne riassumerà il risultato in un prospetto, nel quale indicherà il voto ottenuto dai candidati in ogni singola materia ed il voto complessivo.

14. Il prospetto ed il processo verbale delle operazioni compiute saranno firmati da tutti i membri della Commissione.

PROGRAMMA.

Esami scritti (tre).

Composizione italiana.
Tema di economia politica.
Traduzione in italiano da una o più lingue straniere moderne, a scelta del candidato.

Esami orali (tre).

I.

1. Storia politica d'Italia.
2. Storia della letteratura italiana.

—

3. Nozioni generali di geografia fisica e politica delle diverse parti del mondo.
4. Particolari della geografia fisica e politica dei singoli Stati europei, ed in especial modo dell'Italia e di quella parte dei territori esteri coi quali essa confina.
5. Carattere fisico delle diverse regioni italiane: loro produttività agraria ed industriale essenzialmente in relazione ai bisogni dell'esercito.

II.

6. Statuto fondamentale del Regno.
7. Divisione ed esercizio dei poteri.

—

8. Nozioni elementari di diritto amministrativo.
9. Ordinamento amministrativo e giudiziario, circoscrizione amministrativa.
10. Consiglio di Stato — Corte dei conti — Loro compito.

—

11. Domanio pubblico — Patrimonio dello Stato.
12. Imposte dirette ed indirette.
13. Anno finanziario.
14. Bilancio: stato di previsione, assestamento, rendiconti consuntivi.
15. Spese dello Stato — Modo di ordinarle e di eseguirle.

—

16. Pubblicazione delle leggi e loro applicazione.

17. Cittadinanza — Domicilio e residenza — Filiazione.
18. Atti dello stato civile — Stato civile dei militari in campagna.

—

19. Nozioni elementari sul reclutamento dell'esercito.
20. Nozioni elementari sull'ordinamento dell'esercito e sulla circoscrizione militare territoriale.
21. Nozioni elementari sull'ordinamento della marina militare.

III.

22. Principii generali di economia politica.
23. Ricchezza e produzione di essa.
24. Valore — Varie formole per definirlo.
25. Proprietà della terra.
26. Teoria della rendita.
27. Capitale.
28. Lavoro e divisione di esso.
29. Libertà di commercio.
30. Sistema proibitivo e protettivo.

Roma, 20 settembre 1898.

Il Ministro: A. Di San Marzano.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nella seduta del 26 settembre della Camera dei Deputati d'Ungheria, il Presidente del Consiglio, barone di Banfy, rispondendo ad un'interpellanza sulla Circolare russa pel disarmo, dichiarò che il Ministro comune degli affari esteri della Monarchia ha salutato una così nobile ed importante iniziativa con soddisfazione e simpatia vivissime ed ha informato il Governo russo che l'Austria-Ungheria ha accolto con gioia la proposta di riunire una Conferenza internazionale per la pace e l'appoggerà quanto è possibile, e non le creerà certamente alcuna difficoltà.

Il Presidente del Consiglio soggiunse: « Per quanto dipenda da me, io appoggerò energicamente la proposta nei limiti dei miei poteri e della legalità, ed auguro che la proposta conduca a risultati pratici. Tengo intanto a dichiarare che la proposta dell'Imperatore di Russia incontrò presso tutti i Governi la più simpatica accoglienza; ma io non mi dissimulo le difficoltà che si oppongono all'attuazione pratica di quella grande idea ».

La Camera prese atto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio, fra vive approvazioni.

***

Secondo un telegramma da Madrid, al *Temps*, il governo spagnuolo avendo scandagliato le disposizioni delle Potenze europee relativamente allo svolgimento dell'influenza degli Stati Uniti nell'Estremo Oriente, si sarebbe convinto che la maggior parte delle Potenze non solleverebbero nessuna obbiezione al controllo od al condominio americano sugli arcipelaghi spagnuoli e preferirebbero, anzi, questa soluzione all'occupazione definitiva delle Filippine da parte degli Stati Uniti.

***

La *Vossische Zeitung*, di Berlino, dice di sapere che l'accordo anglo-germanico tratta in primo luogo della divisione dell'amministrazione delle provincie portoghesi di Monzambico tra la Germania e l'Inghilterra. La parte settentrionale fino al fiume Zambesi verrebbe ceduta alla Germania; il territorio al sud invece andrebbe all'Inghilterra. La *Vossische* ritiene che questa notizia sia esatta.

Un telegramma da Berlino, ai giornali austriaci, nota però che si è affermato ripetutamente che l'accordo conchiuso fra i due Stati viene tenuto gelosamente segreto; che da fonte ufficiosa non è stato pubblicato finora nulla che valesse a confermare la notizia della *Vossische Zeitung* e che, in conseguenza, si continua a ritenere che l'accordo non si riferisca ad altro che alla sistemazione della questione della baia di Delagoa.

***

Si legge nell'*Army and Navy Gazette* di Londra:

Con la fine di dicembre p. v. spira il periodo dell'impegno di sir Herbert Kitchener col Kedivè, ed il Sirdar dell'esercito egiziano rientra nell'esercito inglese, ove ha il grado di generale di brigata. L'Inghilterra riacquista un uomo che ha dato prova di poter condurre un esercito attraverso le più grandi difficoltà, organizzando i servizi di trasporto, studiando ogni tappa, per cogliere poi il momento opportuno per effettuare i suoi piani strategici.

Egli è nel fiore dell'età e sarà, senza alcun dubbio, prescelto a condurre il primo esercito che dovrà marciare contro il nemico che eventualmente minacciasse il vasto Impero britannico.

***

Prima che si aprisse il Parlamento austriaco, i capi dei *clubs* parlamentari della sinistra tedesca si riunirono per discutere sulla tattica da osservarsi alla Camera al principiare della nuova sessione. Si trattava, cioè, di stabilire se si dovesse impedire, con tutti i mezzi permessi dal regolamento, la prima lettura dei progetti di legge pel compromesso coll'Ungheria, oppure se la tattica ostruzionista dovesse venir iniziata appena nel corso della discussione speciale.

I rappresentanti del partito *tedesco nazionale* e di quello *tedesco liberale* si pronunciarono per la continuazione immediata dell'ostruzionismo. Il rappresentante del partito *cristiano sociale*, a sua volta, dichiarò che, visto come il governo continui ad assecondare le aspirazioni degli sloveni, il suo partito non ha alcun motivo di mutare contegno di fronte al governo.

Infine si deliberò di rimettere la decisione definitiva ai singoli *clubs* dell'opposizione tedesca.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re è partito oggi, alle ore 17,40, da Torino per Monza. S. M. la Regina lo raggiungerà a Chivasso.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi è partito stamane da Torino per Spezia.

Beneficenza Reale. — S. M. il Re, in occasione del suo soggiorno a Valdieri, ha elargito la somma di lire 13,900, così divise: all'asilo di Valdieri lire 1,000, alla Società Operaia lire 1,000, ai poveri di Valdieri lire 3,000, all'asilo di Entraque lire 2,000, ai poveri di Entraque lire 2,000, alla Società Operaia di Entraque lire 1,000, ai poveri di Borgo San Dalmazzo lire 500, di Andonno 400, di Pietraporzio 300, di Argentera 300, di Bersezio 300, di Sambuco 300, di Vinadio 1,000, di Aisone 300, di Demonte 500.

Distribuzione d'onorificenze e premiazioni. — Domenica prossima, ricorrenza della festa del Plebiscito, avrà luogo in Campidoglio la distribuzione delle onorificenze al valor civile e della medaglia commemorativa della battaglia di Vicenza, decretata ai reduci della legione romana dal Municipio di quella città.

Nel pomeriggio, sul piazzale del Campidoglio stesso, avrà luogo la premiazione degli alunni delle scuole Municipali.

Direttissimi Roma-Milano. — I treni direttissimi 1 e 2 fra Milano e Roma, che dal 15 luglio scorso erano stati limitati al tratto Milano-Firenze, col 1° ottobre p. v. saranno di nuovo riattivati tra Firenze e Roma con lo stesso orario che avevano precedentemente al 15 luglio.

La popolazione di Roma. — Il Bollettino della statistica municipale dà le seguenti cifre sul movimento della popolazione di Roma:

Popolazione stabile: cittadini 457,312; fluttuante: 28,765, residenti in città: 463,873; in campagna: 35,988.

Dal 1° gennaio al 31 agosto abbiamo avuto 1726 matrimoni; 7172 nascite e 6112 morti.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 27 settembre, a lire 107,94.

Congresso internazionale della stampa. — Ieri fu solennemente inaugurato, a Lisbona, il Congresso internazionale della stampa.

Vi assistevano il Re, la Regina, i ministri, il corpo diplomatico e circa 170 congressisti, fra i quali una ventina di italiani delegati dall'Associazione della stampa di Roma e di Milano.

Il Re pronunciò il discorso inaugurale. Gli rispose Singer, presidente del Comitato del Congresso. Il Re s'intrattenne poscia coi membri della presidenza del Congresso e specie con l'on. Bonfadini, Presidente dell'Associazione di Roma, e con parecchi congressisti.

Nella sera ebbe luogo un ricevimento al Municipio.

Congresso letterario internazionale. — L'altra sera, al Ristorante russo dell'Esposizione, ebbe luogo un banchetto di 120 coperti, offerto dalle direzioni dei giornali ai membri del Congresso internazionale letterario-artistico.

V'intervennero molte notabilità, fra cui Giacosa, Mascagni, Tierry, Lermina, Giovanni Visconti-Venosta e molte signore.

Parlarono applauditi Roux, Lermina, Chaumat, Visconti-Venosta ed altri.

Per la pace. — Ieri, a Torino, si riunì nel palazzo Carignano il *Bureau International de la paix*.

Vi assistevano oltre quaranta delegati delle Società nazionali ed estere.

Furono riconfermati i diciannove membri della Commissione direttiva del *Bureau*.

L'Assemblea fece quindi voti che tutti i Governi aderiscano alla proposta dello Czar relativa al disarmo e che una Conferenza internazionale si riunisca sollecitamente dotando le Nazioni di un Codice di diritto internazionale pubblico, che garantisca l'indipendenza ed assicuri la giustizia fra i popoli.

L'Assemblea, infine, propose che si concluda un trattato generale per l'arbitrato permanente.

L'industria navale in Italia. — Il cantiere Orlando di Livorno che costruì, com'è noto, i due incrociatori « General San Martino » e « General Belgrano » acquistati dal Governo della Repubblica Argentina, ha ricevuto ora da quello stesso Governo la commissione di una nave corazzata di 10,000 tonnellate.

In memoria di Federico Sclopis. — Ieri l'altro, nell'aula magna dell'Università di Torino, ebbe luogo la solenne commemorazione del conte Federico Sclopis promossa dalla Società di Torino per la pace e l'arbitrato internazionale.

V'intervennero il Prefetto, il Sindaco, gli on. senatori Ferraris, Villari, Malvano, Canonico, Borgnini e Paternostro, il generale Türr, il marchese Pandolfi, Passy e molti delegati esteri e nazionali della Società per la pace e l'arbitrato internazionale, i membri dei Congressi letterario e della Società Dante Alighieri, le notabilità, l'alta Magistratura e molte signore.

Parlarono l'avv. Ippolito Luzzatti, l'on. Canonico e Federico Passy, fsequentemente interrotti da vivi applausi.

Per l'Esposizione di Parigi. — Il R. Commissario per la Camera di commercio avverte che l'amministrazione francese per l'Esposizione del 1900 ha stabilito di accordare ad un numero limitato di espositori, sì nazionali che esteri, la facoltà d'impiantare e di mettere in azione, a servizio dell'Esposizione stessa, degli ascensori di loro fabbricazione, capaci di trasportare almeno sei persone alla volta.

Le spese d'impianto saranno a carico dell'espositore, ad eccezione della piattaforma (plancher) del primo piano, che verrà costruita a cura dell'Amministrazione.

Gli ascensori dovranno porsi gratuitamente a disposizione del pubblico, durante il tempo di apertura delle gallerie nelle quali saranno impiantati.

Gli espositori che desiderano di esporre in azione gli ascensori di loro fabbricazione, debbono, con la maggiore sollecitudine, avanzar domanda al Commissariato francese pel tramite della R. Ambasciata a Parigi.

S'intende bene che l'Amministrazione dell'Esposizione metterà gratuitamente a disposizione degli espositori la forza motrice.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Ems*, del N. L., partì da New-York per Genova ed il piroscafo *Spartan Prince*, della P. L., giunse a New-York. Ieri il piroscafo *Manilla*, della N. G. I., da San Vincenzo proseguì pel Plata ed il piroscafo *Vittoria*, della Veloce, da Las Palmas per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 26. — Un dispaccio ufficiale da Saint-Louis (Sénégal) annunzia che il luogotenente Woelfel sconfisse, il 9 corrente, presso il fiume Cavally, parecchie bande di Samory, di cui una era comandata dal figlio di Samory.

Il luogotenente Woelfel prese numerosi fucili e munizioni, 20,000 uomini delle bande di Samory si sono sottomessi.

Le truppe francesi ebbero soltanto un ferito.

VIENNA, 26 — *Camera dei Deputati* — L'aula e le tribune sono al completo.

I Ministri ed i deputati portano il lutto.

Il Presidente d'età, Zurkan, apre la seduta e pronunzia un discorso nel quale dichiara che il lutto da cui è stata colpita tutta la Monarchia troverà l'espressione più degna nella mozione che la Camera voterà appena costituita.

Si procede poscia all'elezione della Presidenza.

Il deputato Fuchs viene eletto Presidente con 205 voti. Vi furono 119 schede bianche.

Il Presidente Fuchs, assumendo la Presidenza, commemora con un commovente discorso l'Imperatrice Elisabetta.

Si delibera quindi d'inscrivere nel resoconto ufficiale della seduta l'autorizzazione data al Presidente d'informare l'Imperatore di questa manifestazione di lutto e la seduta è tolta.

PARIGI, 26. — Nell'odierno Consiglio dei Ministri, tutti i Ministri approvarono la risoluzione di aprire la procedura della revisione del processo Dreyfus e di trasmettere l'incartamento Dreyfus alla Corte di Cassazione

Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, è ritornato nel pomeriggio.

VIENNA, 26. — *Camera dei Signori.* — Dopo un commovente discorso del Presidente, principe di Windischgraetz, in memoria dell'Imperatrice Elisabetta, la Camera decise d'informare l'Imperatore di questa manifestazione di lutto.

La seduta è quindi tolta fra le grida di: *Viva l'Imperatore!*

LONDRA, 26. — Si assicura che il comandante Esterhazy abbia scritto, il 21 corrente, al proprietario dell'*Observer* protestando contro la pubblicazione di qualsiasi intervista non autorizzata e negandone anticipatamente le affermazioni.

LONDRA, 26. — Il *Times* ha dal Cairo, in data del 25: Il tedesco Neufeld, l'italiano Cuzzi ed i prigionieri abissini liberati a Ondurman sono giunti qui oggi.

Il *Morning Post* ha dal Cairo: Si crede che il Sirdar Kitchener abbia trovato forze francesi a Fashoda, ma che le abbia trattate come una spedizione scientifica.

Il *Daily Telegraph* ha dal Cairo che due battaglioni sudanesi occupano Fashoda e che il capitano Marchand rifiutò di lasciare Fashoda, se non riceve un ordine in proposito. Nessun combattimento però ebbe luogo. La vertenza sarà risolta in via diplomatica.

Il *Daily News* dice che Esterhazy smentisce le rivelazioni dell'*Observer*.

BERNA, 26. — Il Ministro austro-ungarico, conte di Kuefstein, ha rimesso al Consiglio Federale, in nome dell'Imperatore Francesco Giuseppe, una comunicazione per ringraziare il popolo svizzero delle testimonianze di dolorosa simpatia date, sia a Ginevra, sia lungo tutto il percorso del treno funebre dell'Imperatrice Elisabetta.

PARIGI, 26. — Il Guardasigilli, Sarrien, ha annunziato nell'odierno Consiglio dei Ministri che darà subito istruzioni al Procuratore generale della Repubblica affinchè qualsiasi attacco contro l'Esercito sia immediatamente denunziato all'autorità giudiziaria.

PARIGI, 26. — Il Ministro degli affari esteri, Delcassé, ha ricevuto la conferma dell'arrivo della missione Marchand a Fashoda, avvenuta il 10 luglio scorso.

LONDRA, 26. — Il Sirdar Kitchener è stato nominato Pari d'Inghilterra.

PORTLAND, 27. — È avvenuta una collisione fra le navi *Boscowen* e *Wanderer*. Questa rimase gravemente avariata.

VALPARAISO, 27. — Il Presidente della Repubblica, Errazuris, è stato colpito da paralisi.

LONDRA, 27. — Il *Daily Chronicle* ha dal Cairo che la spedizione Mac Donald è giunta a Nado.

Il *Daily Telegraph* ha da Vienna che il Sultano avrebbe deciso di richiamare le truppe ottomane dall'isola di Creta.

Lo stesso *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo: « L'intervista fra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo a Danzica è smentita ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 26 settembre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 755.9.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 47.

Vento a mezzodì . . . . SW debolissimo.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . Massimo 28°. 7. Minimo 16°. 8.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0.0.

Li 26 settembre 1898:

In Europa pressione elevata al N della Russia, 766 Arcangelo; relativamente bassa all'Ovest, 759 sul Golfo di Guascogna e sul Tirreno.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato fino a 5 mm.; temperatura poco variata; pioggie e qualche temporale al Centro.

Stamane: cielo sereno versante centrale Adriatico e sul Napolitano, coperto o nuvoloso altrove; mare Jonio mosso od agitato.

Barometro: 762 Torino, Milano, Lecce; 761 Alessandria, Firenze, Camerino, Foggia, Catanzaro; 760 Genova, Livorno, Roma, Napoli, Reggio Calabria; 759 Sardegna, Sicilia.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno a levante; cielo vario, qualche pioggia o temporale.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 26 settembre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	
			Massima	Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/4 coperto	legg. mosso	25 5	17 2
Massa Carrara	sereno	calmo	26 5	17 0
Cuneo	coperto	—	17 2	12 0
Torino	coperto	—	19 8	14 8
Alessandria	coperto	—	24 3	14 4
Novara	sereno	—	20 6	14 0
Domodossola	1/2 coperto	—	21 6	12 9
Pavia	nebbioso	—	19 6	13 9
Milano	3/4 coperto	—	21 9	13 8
Sondrio	3/4 coperto	—	22 6	14 8
Bergamo	1/2 coperto	—	18 5	13 3
Brescia	3/4 coperto	—	23 2	14 5
Cremona	coperto	—	25 0	19 8
Mantova	coperto	—	19 6	13 4
Verona	coperto	—	20 1	14 9
Belluno	3/4 coperto	—	18 8	10 5
Udine	coperto	—	19 4	12 5
Treviso	coperto	—	20 7	15 6
Venezia	coperto	legg. mosso	19 8	14 5
Padova	coperto	—	18 5	14 5
Rovigo	coperto	—	18 0	13 4
Piacenza	coperto	—	19 0	14 2
Parma	coperto	—	17 6	14 7
Reggio Emilia	coperto	—	17 2	15 1
Modena	coperto	—	19 5	14 7
Ferrara	coperto	—	17 3	12 7
Bologna	coperto	—	17 5	14 4
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	19 8	16 6
Pesaro	sereno	calmo	22 5	15 6
Ancona	1/4 coperto	calmo	23 2	19 1
Urbino	nebbioso	—	20 0	12 8
Macerata	sereno	—	22 7	15 6
Ascoli Piceno	sereno	—	25 0	16 0
Perugia	nebbioso	—	23 8	16 0
Camerino	sereno	—	25 2	16 1
Lucca	1/4 coperto	—	28 6	14 7
Pisa	sereno	—	28 4	12 5
Livorno	1/2 coperto	legg. mosso	27 0	17 0
Firenze	1/4 coperto	—	26 1	15 4
Arezzo	1/4 coperto	—	25 4	16 0
Siena	1/4 coperto	—	23 7	16 2
Grosseto	sereno	—	27 8	15 2
Roma	1/4 coperto	—	20 7	16 8
Teramo	sereno	—	24 3	13 7
Chieti	sereno	—	24 0	11 4
Aquila	sereno	—	23 7	10 2
Agnone	sereno	—	24 2	14 0
Foggia	sereno	—	31 0	20 9
Bari	1/4 coperto	calmo	26 0	15 5
Lecce	3/4 coperto	—	27 2	19 1
Caserta	sereno	—	26 7	18 7
Napoli	sereno	calmo	25 1	18 7
Benevento	—	—	—	—
Avellino	sereno	—	24 4	10 6
Caggiano	sereno	—	22 7	15 0
Potenza	sereno	—	23 4	21 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/4 coperto	—	22 9	14 8
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	27 4	22 1
Trapani	coperto	calmo	27 7	24 5
Palermo	coperto	calmo	28 6	18 0
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	28 5	21 0
Caltanissetta	coperto	—	27 0	13 0
Messina	1/4 coperto	legg. mosso	28 2	21 6
Catania	1/2 coperto	mosso	24 9	21 2
Siracusa	3/4 coperto	mosso	25 0	21 4
Cagliari	1/4 coperto	calmo	28 0	15 5
Sassari	1/2 coperto	—	26 1	18 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.